



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0049750 del 29/06/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: C.P. 2440 - M.A.S.E. ID 8396 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di picco pari a 16,09 MW e potenza nominale pari a 15,64 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Monreale (PA), in località "Pietralunga". Proponente: E-Way Finance S.p.l. - Parere tecnico C.T.S. n. 357/2023 del 15.06.2023.-

Trasmessa solo a mezzo PEC

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
va@pec.mite.gov.it

Si trasmette, per il seguito di competenza, il **Parere tecnico C.T.S. n. 357/2023 del 15.06.2023** relativo alla procedura di cui in oggetto, pervenuto allo scrivente Servizio 1 con nota prot. DRA n. 45843 del 20 giugno 2023.

Il suddetto parere è consultabile sul Portale Ambientale di questo Dipartimento <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione/index.php/oggetti/procedura/details/94/2322> al **Cod. Proc. n. 2440**.

Il Funzionario Direttivo

Arch. Martino Ragusa

Il Dirigente del Servizio 1
Dott. Antonio Patella

Antonio Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2023.06.28 17:04:38
+02'00'



Codice procedura: 2440

Classifica: PT_000_VIA9031

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 16,09 MW E POTENZA NOMINALE PARI A 15,64 MW - PROPONENTE: E-WAY FINANCE S.P.A. [ID: 8396]

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/9031/13833>

PARERE TECNICO C.T.S. n.357/23 del 15.06.2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.; **VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";



VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO Decreto dell’Assessore del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);



VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”; **VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

VISTA la nota prot. n. 0025128 del 11.04.2023 Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" **avente come oggetto C.P. 2440 – ID 8396_M.A.S.E.** - Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. **Proponente: E-Way Finance S.p.A.. - Trasmissione pratica alla CTS.**

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota prot. ARTA n. PROTOCOLLO N 21860 DEL 29.03.2023 con nota Mase n. 0047552 del 29.03.2023, acquisita al prot. MiTE/-54252 in data 03.05.2023, e perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/163026 in data 23/12/2022, la Società "**E-Way Finance S.p.A.**"- ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

Il progetto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "**Pietralunga**", sito in agro di Monreale (PA). Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente codice pratica MYTERNA n. 202001730

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da **E-Way Finance S.p.A.**, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti



fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, atteso che ai sensi dell'art. 19 del D.L. 13/2023, entrato in vigore in data 25.02.2023, è stata soppressa la necessità del previo espletamento della procedura di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR_PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.Lgs. 152/2006.

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9031/138363>.

Rispetto alle aree protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 si precisa che il progetto non ricade nelle suddette neppure parzialmente.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale,



anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Terzoli.

(e-mail terzoli.silvia@mite.gov.it);

- i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della Cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica.

Codesta Commissione PNRR_PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e al relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)*" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.

Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it.

Alla Società si chiede altresì di indicare se l'area di progetto ricada in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art.20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".



Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 8396].

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo

Avviso al Pubblico del 29/03/2023

ELENCO ELABORATI

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO PROGRAMMATICO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO PROGETTUALE

RELAZIONE DESCRITTIVA

RELAZIONE TECNICA GENERALE

RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA

CARTA GEOLOGICA

CARTA GEOMORFOLOGICA

CARTA IDROGEOLOGICA

PIANO DI GESTIONE RIFIUTI

RELAZIONE PROGETTO DI DISMISSIONE

RELAZIONE IDROLOGICA

RELAZIONE IDRAULICA

INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 1 DI 3

INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 2 DI 3

INTERFERENZE CON RETICOLO IDROGRAFICO DA CARTA CTR, IGM E ORTOFOTO - PARTE 3 DI 3

PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

RELAZIONE ED ALLEGATI GRAFICI SULLA VIABILITA' DI ACCESSO AL CANTIERE

STIMA DI PRODUCIBILITA'

RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA

LAYOUT DELLE AREE VERDI PRODUTTIVE E DI MITIGAZIONE

TAVOLA AGRONOMICA E DELLE ESSENZE - PARTE 1 DI 2

TAVOLA AGRONOMICA E DELLE ESSENZE - PARTE 2 DI 2

STIMA PREVISIONALE DELL'IMPATTO ACUSTICO IN FASE DI ESERCIZIO E DI CANTIERE



INQUADRAMENTO GENERALE SU IGM 1:25000 E COORDINATE
COROGRAFIA GENERALE SU ORTOFOTO E CTR - PARTE 1 DI 3
COROGRAFIA GENERALE SU ORTOFOTO E CTR - PARTE 2 DI 3
COROGRAFIA GENERALE SU ORTOFOTO E CTR - PARTE 3 DI 3
INQUADRAMENTO CON INDICAZIONE IMPIANTI FER IN AREE LIMITROFE E DISTANZA MINIMA DAGLI
STESSI
PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE
CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 1 DI 2
PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ATTESTANTE LE
CONDIZIONI DEL SITO PRIMA DELL'INTERVENTO - PARTE 2 DI 2
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PIANO PAESAGGISTICO
DISTANZA DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE AREE PROTETTE
INQUADRAMENTO RISPETTO AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO
CARTA RISCHIO DESERTIFICAZIONE
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PAI
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 1 DI 3
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 2 DI 3
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PTP - PARTE 3 DI 3
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PIANO FAUNISTICO VENATORIO
INQUADRAMENTO RISPETTO AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
PLANIMETRIA DELLA VIABILITA' INTERNA
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 01
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 02
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 03
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 04
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 05
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 06
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 07
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 08
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 09
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 10
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 11
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 12
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 13
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 14



PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 15
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 16
PROFILIO E SEZIONI TIPOLOGICHE DELLA VIABILITA' INTERNA - PROFILO 17
REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE
PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE STMG
ACCETTAZIONE STMG
CDU - CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA
LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 1 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 2 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 3 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 4 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU CTR IN FASE DI CANTIERE - PARTE 5 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI CANTIERE - PARTE 1 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI CANTIERE - PARTE 2 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI CANTIERE - PARTE 3 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI CANTIERE - PARTE 4 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE IN FASE DI CANTIERE - PARTE 5 DI 5
LAYOUT DI PROGETTO SU ORTOFOTO - POST OPERAM
PARTICOLARI COSTRUTTIVI TRACKER E PANNELLI FV: PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE
PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI, CANCELLI, SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E
ILLUMINAZIONE
RISOLUZIONE INTERFERENZE TECNICO-AGRONOMICHE
INIDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA INTERFERENZE - PARTE 1 DI 2
INIDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA INTERFERENZE - PARTE 2 DI 2
RISOLUZIONE TIPOLOGICA DELLE INTERFERENZE
SEZIONE ELETTROMECCANICA STAZIONE ELETTRICA TIPOLOGICA 150/36 KV
CABINE DI RACCOLTA E MISURA - PLANIMETRIA E SEZIONI
SEZIONE DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE (POWER STATION) - PLANIMETRIE E SEZIONI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DEGLI IMPIANTI
RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO
RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
CRONOPROGRAMMA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI
RELAZIONE DI STIMA



PIANO PARTICELLARE DI ASSERVIMENTO E DI ESPROPRIO GRAFICO CON OPERE DI CONNESSIONE
PIANO PARTICELLARE DI ASSERVIMENTO E DI ESPROPRIO DESCRITTIVO CON OPERE DI CONNESSIONE
QUADRO TECNICO ECONOMICO
INDIVIDUAZIONE SU CTR E ORTOFOTO DEI RECETTORI E DEI NON RECETTORI
INDIVIDUAZIONE SU PLANIMETRIA CATASTALE DEI RECETTORI E DEI NON RECETTORI
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA AI FABBRICATI NON CONSIDERATI RECETTORI
RELAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE
CARTA DELLA VISIBILITÀ DEI SUOLI
CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO
RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO AMBIENTALE
INQUADRAMENTO TERRITORIALE IN AREA VASTA: AREE DI IMPATTO SUL PAESAGGIO
MAPPA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI TUTELATI
MAPPA DELL'INTERVISIBILITÀ DELL'IMPIANTO DI PROGETTO
MAPPE DELL'INTERVISIBILITÀ A CONFRONTO: IMPIANTO DI PROGETTO - IMPIANTI ESISTENTI -
CUMULATIVI PARTE 1 DI 3
MAPPE DELL'INTERVISIBILITÀ A CONFRONTO: IMPIANTO DI PROGETTO - IMPIANTI ESISTENTI -
CUMULATIVI PARTE 2 DI 3
MAPPE DELL'INTERVISIBILITÀ A CONFRONTO: IMPIANTO DI PROGETTO - IMPIANTI ESISTENTI -
CUMULATIVI PARTE 3 DI 3
ANALISI PERCETTIVA DELL'IMPIANTO: INTERVISIBILITÀ, FOTOINSERIMENTI E IMPATTI CUMULATIVI
RELAZIONE DI IMPATTO LUMINOSO E ABBAGLIAMENTO VISIVO
SINTESI NON TECNICA DEL SIA
RELAZIONE PAESAGGISTICA
PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

CONSIDERATO che la Società E-Way Finance S.p.A., intende realizzare un impianto agro-fotovoltaico ubicato interamente nel Comune di Monreale in Provincia di Palermo, in località C/da “Pietralunga”, mentre l’impianto di Utenza, la nuova stazione RTN da TERNA S.p.A Monreale 3
L’impianto agro-fotovoltaico a terra, ad inseguimento mono-assiale, sarà combinato con l’attività di coltivazione agricola. L’impianto avrà una potenza complessiva installata di 16,09 MWp e una potenza nominale di 15,64 MW in immissione e l’energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).



La superficie complessiva dei terreni oggetto dell'impianto è pari a **27 Ha**, situata nella località "Pietralunga" e ricadono tutti nel Comune di Monreale (PA).

Il progetto si pone l'obiettivo di creare una virtuosa sinergia tra la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la tutela dell'attività agricola, evitando così di sottrarre terreno utilizzabile ai fini dell'agricoltura ed il pascolo.

Le aree previste per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico coincidono con dei versanti collinari, digradanti in direzione NO-SE, di superficie complessiva pari a circa 27 Ha, con modeste incisioni, inserita in un contesto rurale.

L'accesso alle aree d'impianto avviene attraverso un tratto della Autostrada E90 "Messina-Palermo" fino all'uscita di Villabate;

- SS 121 Catanese, fino all'uscita in direzione Corleone;
- SS 118 Corleonese Agrigentina dall'uscita di Corleone fino all'uscita in direzione San Cipirello;
- SP 4 fino all'incrocio poco prima del km 13;
- SP 91 fino all'area di cantiere.

Ricade sulla tavoletta IGM (scala 1:25.000) e sulla Cartografia Tecnica Regionale (scala 1:10.000).

Le particelle in cui ricade l'impianto fotovoltaico risultano, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, in zona **agricola generica "E"**, I riferimenti catastali contrattualizzati relativi all'area di impianto sono: NCT Comune di Monreale fg. 146 part. 16-45-57-61-62-63-64-65-66-112-113-114-115-126 le opere in progetto ricadono in zone non soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, tranne alcune piccole parti di impianto. Le interferenze riguardano solo ed esclusivamente l'area di impianto e il cavidotto, sono pertanto escluse le vie per l'accessibilità al cantiere.

L'area di studio ricade interamente nel bacino del Fiume Belice, in particolare, le opere di progetto sono situate sulla destra idraulica del Torrente Fosso della Patria, che confluisce nel torrente Vallone di Malvello.

L'inquadramento di area vasta permette di individuare:

- A 5 km dall'area di progetto la Zona di Protezione Speciale denominata ZPS - ITA02002 Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino. L'area si estende per 3024,55 ettari, nei territori comunali di S. Giuseppe Jato, S. Cipirello, Monreale, Piana degli Albanesi, S. Cristina, Gela e Maroneo e interessa la parte più settentrionale del bacino idrografico del Fiume Belice. Si tratta di una zona di notevole interesse fauno-floristico, con varie tipologie ambientali e specie di rapaci stanziali o migratrici;
- A 3.2 km dall'area di progetto la Zona Speciale di Conservazione denominata ZSC - ITA020008 Rocca Busambra e Rocche di Rao. L'area si estende complessivamente per una superficie di circa 6236 ettari, nei territori comunali di Prizzi, Corleone, Godrano e Monreale. Si tratta di una delle aree a maggior pregio naturalistico – ambientale del Palermitano, nel cui ambito si conservano vari aspetti di vegetazioni peculiari e un elevato numero di entità vegetali endemiche o rare.



A valle delle considerazioni fatte, si può affermare che **le opere di progetto non interferiscono in alcun modo con il sistema delle aree naturali protette.**

Parco Fotovoltaico: costituito da:

1. Un campo agro-fotovoltaico suddiviso in **4 sottocampi**, costituiti da moduli fotovoltaici bifacciali aventi potenza nominale pari a 550 Wp cadauno ed installati su strutture ad inseguimento mono-assiale (tracker);
2. Una stazione di conversione e trasformazione dell'energia elettrica detta "Power Station" per ogni sottocampo dell'impianto;
3. Una Cabina di Raccolta e Misura a 36 kV;
4. Linee elettriche a 36 kV in cavo interrato per l'interconnessione delle Power Station con la Cabina di Raccolta e Misura;
5. Una linea elettrica a 36 kV in cavo interrato per l'interconnessione della Cabina di Raccolta e Misura con la Stazione Elettrica in fase autorizzativa "Monreale 3" 36/220 kV;

L'impianto agro-fotovoltaico di progetto è realizzato con 1050 tracker, su ognuno dei quali sono montati 28 moduli fotovoltaici da 550 Wp l'uno. In considerazione di una potenza di 15,4 kWp per tracker, la potenza globale d'impianto è di 16,09 MWp. con 29'260 moduli fotovoltaici e n.89 gruppi di conversione che convertono l'energia prodotta dai moduli fotovoltaici da corrente continua (DC) a corrente alternata (AC) e n. 21 trasformatori elevatori BT/MT;

Un cavidotto interrato interno a 36 kV per il collegamento tra le PS (*lunghezza cavidotto complessivamente di circa 1 km*);

- Un cavidotto interrato esterno a 36 kV per il collegamento del campo agro-fotovoltaico alla sezione a 36 kV della SE "Monreale 3" (*lunghezza cavidotto complessivamente di circa 12 km*);

VISTO che L'area di progetto ricade interamente nel Bacino del fiume Belice. All'interno dell'area di studio è presente un denso reticolo idrografico: le opere di progetto sono interessate da numerosi affluenti del torrente Fosso della Patria, il quale confluisce nel torrente Vallone di Malvello.

VISTO che l'impianto di illuminazione prevede l'installazione di pali lungo lo sviluppo della recinzione, che fungano da sostegno per il montaggio di fari a LED, atti a garantire la completa illuminazione della fascia perimetrale dell'impianto lungo il perimetro dell'impianto e nelle aree in corrispondenza dei locali tecnici un sistema di illuminazione esterna normalmente spento ed in grado di attivarsi su comando locale o su input del sistema di sorveglianza. o rilevatori di movimento.

VISTO il sistema di videosorveglianza, questo sarà costituito da telecamere di ultima generazione collegate ad un sistema DVR (Digital Video Recorder) con capacità di stoccaggio delle immagini di 24h, collegato su rete internet.



VISTO che l'area di impianto si colloca all'interno degli ambiti 3 (area delle colline del trapanese) e 5 (rilievi dei Monti Sicani). La porzione che ricade nell'ambito 5 è costituita dalla parte terminale del percorso del cavidotto e dal punto di connessione.

l'Area di Progetto ricade in parte nella porzione di territorio definito come "Ambito 5 – l'Area dei rilievi dei monti Sicani", ed in parte nell'"Ambito 6 – l'Area dei rilievi e delle pianure costiere del palermitano area dei rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo".

CONSIDERATO che il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali, di 10 mt. La coltivazione nelle interfile di specie arboree. La distanza libera minima tra le strutture è pari a 11,30 m, consentendo anche una coltivazione di qualità tra le strutture con l'impiego di mezzi meccanici. Sul terreno situato al di sotto dei trackers verrà realizzato un manto di inerbimento costituito da essenze erbacee in blend. I moduli previsti, al fine di ottimizzare la produzione agronomica ed energetica, sono di tipo monofacciale, aventi una potenza nominale di 550 Wp.

VISTO che oltre a questi aspetti legati alla mitigazione, sono stati introdotti degli interventi mirati alla compensazione ambientale delle aree circostanti Asole di piccola fauna, per favorire il passaggio della fauna lungo la recinzione, posizionate ad intervalli regolari di circa 20-30m;

- Rifugi per uccelli, per consentire il rifugio di specie volatili migratorie;
- Cumuli di pietre, per favorire la sosta di specie faunistiche.

CONSIDERATO che la fascia arborea di mitigazione che sarà posta lungo il perimetro del terreno interessato consentirà il mascheramento del sito e impedirà la visione dell'impianto fotovoltaico. Tali specie saranno allocate in doppio filare in modo da fornire un effetto coprente della recinzione dell'impianto. Per favorire il passaggio della fauna lungo la recinzione sono previste, ad intervalli regolari, delle asole sufficienti al transito di animali di piccola taglia

CONSIDERATO E VALUTATO che le aree interessate dai lavori in oggetto sono caratterizzate da un rischio archeologico di tipo Medio-Basso, ottenuto comparando l'impatto delle singole lavorazioni con le evidenze archeologiche censite. L'esito delle indagini ha dato esito negativo e non ha accertato sul campo tracce di interesse archeologico; tuttavia si è riscontrata la presenza di alcuni toponimi che contengono l'indicazione di possibili elementi antichi, quest'ultimi dei quali ricadono lungo l'area di progetto (C.da Pietralunga) o nelle immediate prossimità (Torre dei Fiori).

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;



LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”; tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle raccomandazioni rilevate come di seguito specificato:*

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 16,09 MW E POTENZA NOMINALE PARI A 15,64 MW - PROPONENTE: E-WAY FINANCE S.P.A. [ID: 8396]

1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;

2) Deve essere garantita la tracciabilità dei rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le modalità di recupero previste;



- 3) Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici ricovero dei mezzi meccanici, delle attrezzature, e del materiale in genere necessari per l'attività agricola deve prevedere una fascia di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine del fabbricato
- 4) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 5) Bisogna predisporre un piano di gestione per ciascuna opera di mitigazione a verde e un piano di monitoraggio delle attività agricole svolte dopo l'entrata in funzione dell'impianto.
- 6) Approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 7) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 8) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della



macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;

9) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;

10) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.